

**PEM: l'anno si conclude con 44 nuovi investimenti annunciati a dicembre,  
indice PEM-I a 967 punti base.**

**2024 positivo per il private equity italiano: 423 operazioni**

*423 i deals mappati nel corso dell'anno, +4% rispetto ai 406 monitorati nel 2023,  
risultato inferiore solo all'anno record 2022*

Castellanza, gennaio 2025 – Il mercato del private equity si conferma su buoni livelli anche nella fase conclusiva del 2024 e fornisce una prova di maturità consolidata in una fase storica di grande complessità, registrando 116 nuovi investimenti nel quarto trimestre. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM<sup>®</sup> di LIUC Business School aveva mappato 121 operazioni.

A fronte di ciò, l'Osservatorio PEM<sup>®</sup> ha censito, nel corso del 2024, 423 operazioni complessive, un dato di assoluto rilievo se si ricorda che il 2022, anno dei record, aveva registrato 441 deals; l'incremento sul dato 2023 è pari al 4%. Il quarto trimestre segna la quinta migliore performance registrata dall'Osservatorio in un trimestre, nel corso di ormai oltre venti anni di studio e mappatura del settore.

**Le operazioni mese per mese nel triennio 2022-2024**

	2022	2023	2024
<b>Gennaio</b>	32	24	34
<b>Febbraio</b>	28	27	34
<b>Marzo</b>	31	32	36
<b>Aprile</b>	29	39	24
<b>Maggio</b>	34	42	30
<b>Giugno</b>	34	30	38
<b>Luglio</b>	44	49	47
<b>Agosto</b>	27	16	25
<b>Settembre</b>	47	26	39
<b>Ottobre</b>	36	42	48
<b>Novembre</b>	45	43	24
<b>Dicembre</b>	54	36	44
<b>Totale</b>	<b>441</b>	<b>406</b>	<b>423</b>

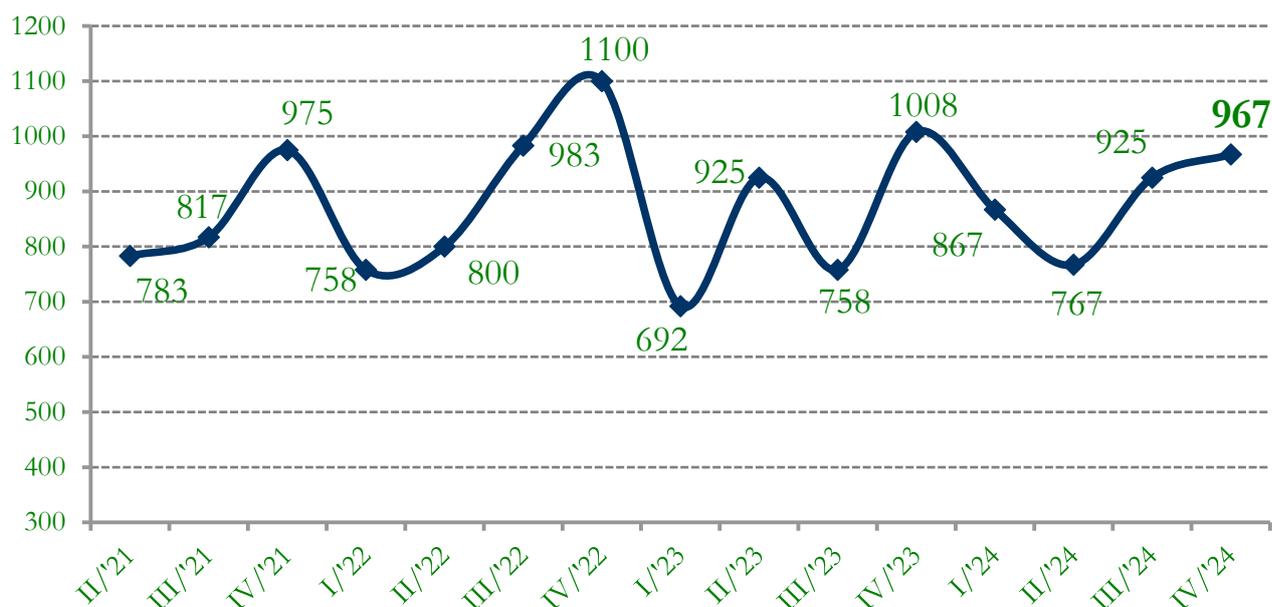
Fonte: Private Equity Monitor – PEM

Sulla base dei valori enunciati, l'Indice trimestrale Private Equity Monitor Index – PEM<sup>®</sup>I, elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio PEM<sup>®</sup> attivo presso la LIUC Business School, si è attestato così a quota 967, un valore di assoluto rilievo, pur senza il consueto picco di stagionalità, probabilmente anche a fronte di un terzo trimestre di elevatissima intensità.

“I dati di mercato, vista anche la progressiva normalizzazione dei tassi e i rendimenti attesi elevati, confermano il trend del private equity come opportunità strutturale per investire nell'economia reale del Paese” dichiara **Claudio Scardovi, Senior partner, private equity & real asset leader, Deloitte**. “La valorizzazione, pari a meno della metà del mercato Nord Americano, suggerisce una crescita molto importante nel medio periodo per investimenti in imprese eccellenti e relativamente poco costose”

Il 2024, quindi, in estrema sintesi, segnala un numero di operazioni assolutamente soddisfacente, focalizzate sul mid market italiano, evidenziando nel contempo la ricomparsa di deals di grandi dimensioni.

### 2021-2024: Private Equity Monitor Index – PEM<sup>®</sup>I (2003 base 100)



Fonte: PEM<sup>®</sup> - [www.privateequitymonitor.it](http://www.privateequitymonitor.it)

Il mese di dicembre appena trascorso, inoltre, è stato anch'esso caratterizzato da un'eccellente vivacità del settore, essendo stati annunciati 44 nuovi investimenti.

Nel corso dell'anno, le operazioni di buy out hanno rappresentato l'81% dei deals totali; gli add on (operazioni di aggregazione aziendale) hanno costituito il 51% del mercato. Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore e la Lombardia conferma la propria storica leadership con il 31%; prodotti per l'industria, beni di consumo, alimentare, cleantech, ICT e terziario sono i settori maggiormente oggetto

di operazioni, con i primi due storicamente sugli scudi. L'attività di investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato il 56% delle operazioni concluse, dato che giunge al proprio livello più alto nella storia dell'Osservatorio, a conferma di una ormai consolidata e ritrovata attrattività del nostro sistema imprenditoriale, unita probabilmente all'opportunità di acquistare a prezzi competitivi.

A margine, per quanto concerne l'attività all'estero, si segnala che l'Osservatorio PEM<sup>®</sup> ha mappato nel 2024 complessive 22 operazioni di investimento diretto realizzate da un player italiano e 42 add on a cura di azienda domestica partecipata da investitore istituzionale, di fatto in linea con l'anno precedente.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM<sup>®</sup> di LIUC Business School nel mese di dicembre, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

**Il Private Equity Monitor - PEM<sup>®</sup> è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, in collaborazione con AIFI, grazie al contributo di Advant Nctm, Deloitte, Equita, ESW Europe, Fondo Italiano d'Investimento SGR e Riello Investimenti SGR.**

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM<sup>®</sup> si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround), nonché sulle operazioni del mondo Infrastrutture.

#### **IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX – PEM<sup>®</sup>-I**

Il Private Equity Monitor Index – PEM<sup>®</sup>-I è un indice nato nell'ambito del PEM<sup>®</sup>, Osservatorio attivo presso la Business School, in collaborazione con AIFI, con il contributo di **Advant Nctm, Deloitte, Equita, ESW Europe, Fondo Italiano d'Investimento SGR e Riello Investimenti SGR**. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM<sup>®</sup>-I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM<sup>®</sup> nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

**Per ulteriori informazioni:**

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM<sup>®</sup>

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: [pem@liuc.it](mailto:pem@liuc.it)

**Dicembre 2024**

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
Emme Zeta Srl		Lian Group		100%	Health care and social services
Cosmoproject SpA	Ancorotti Cosmetics SpA	L-Gam		100%	Consumer goods
Limonta Informatica Srl	TS Textile Solutions Group	Elvaston Capital Management		>50%	ICT
MTA Srl	Solina SA	Astorg		>50%	Food and beverage
Sottozero Srl	Cube Cold Europe NL HoldCo BV	I Squared Capital		>50%	Other professional and social services
Linset&Co Srl	White Lab Srl	White Bridge Investments		>50%	Other professional and social services
Portfolio of 5 photovoltaic plants	Verdalia Bioenergy SL	Goldman Sachs Capital Partners		100%	Cleantech
Fyeld SpA		White Bridge Investments		>50%	Industrial products
Great Lengths SpA Società Benefit		Deutsche Beteiligungs		>50%	Consumer goods
Errevi System Srl		Kyip Capital SGR	Fondo Italiano d'Investimento SGR	70%	ICT
Nuovi SOCI Srl	Impresoft SpA	Clessidra SGR	Italmobiliare; Anima SGR	100%	ICT
3 photovoltaic plants (147 MW)	Enfinity Global	ICG		100%	Cleantech
OMB Saleri SpA		Findos Investor		70%	Industrial products
Samorani Srl	Alliance Etiquettes SAS	Chequers Capital		100%	Industrial products
Cami2 Srl	Material Handling Systems Srl	Thomas H. Lee		100%	Retail and wholesale trade
Nuzo Srl		Innovative-RFK		80%	ICT
Puro Srl		OMH 5		>50%	Industrial products
Grafiche Lama Srl	La Prensa Etichette Italia Srl	Unigrains Development		100%	Industrial products
Inpha Duemila Srl	Omega Pharma Srl	21 Invest		>50%	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
Attività di produzione e commercializzazione	Industrie Polieco-MPB SpA	Red Fish Group		>50%	Industrial products
Forgital Group SpA		Stonepeak		>50%	Industrial products
Eurocolor Srl	Impact Formulators Group SpA	Koinos Capital		100%	Industrial products
Fimat SpA	Carton Pack SpA	A&M Capital Europe		>50%	Consumer goods
Servizi Doganali Srl	Customs Support	Castik Capital		>50%	Other professional and social services
Sochim International SpA	Naturacare	Dentressangle Capital		>50%	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry

**Dicembre 2024** (continua)

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
GT Emme Srl		Equita Capital SGR		100%	Consumer goods
Perigeo Srl	Impresoft SpA	Clessidra SGR		>50%	ICT
La Tinto Spruzzo Srl	V.M.C. Mottini Srl (Gruppo Decorluxe)	Ethica Global Investments		100%	Industrial products
Opto Team Srl	Vision Group SpA	ICG		>50%	Health care and social services
Ottica Mannucci Srl	Vision Group SpA	ICG		>50%	Health care and social services
Lapiplast Srl		Koinos Capital		>50%	Industrial products
Sed System Srl	F2A SpA	Worxinvest	CVC Capital Partners	>50%	Other professional and social services
Ramo azienda di Milano	F2A SpA	Worxinvest	CVC Capital Partners	>50%	Other professional and social services
Marcagel Srl	Sipral Padana Srl	Bravo Capital Partners		100%	Food and beverage
Effedue Srl	Sipral Padana Srl	Bravo Capital Partners		100%	Food and beverage
Itagile Srl	SB Italia Srl	Argos Wityu		100%	ICT
Cerma Srl	DexKo Global Inc	Brookfield Asset Management		100%	Industrial products
Woodtech Italia Srl		Harcos Capital Partners		>50%	Consumer goods
Ricci Pietro Srl		Harcos Capital Partners		>50%	Industrial products
Interwest Srl		Harcos Capital Partners		>50%	Industrial products
Lovato SpA	Fiorini Industries Srl	Mindful Capital Partners		100%	Industrial products
Diagram SpA		Trilantic Capital	CDP Equity	83%	Industrial products
Mech I Tronic Srl		Cherry Bay Capital		<50%	Industrial products
Suncan SpA	Solana SpA	Xenon Private Equity		100%	Food and beverage